

Pratica n. 12191/2025

**ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**  
**Area Prevenzione Ambientale Ovest**  
Sede di Reggio Emilia: via Amendola, 2  
42122 Reggio Emilia  
(att.ne Maurizio Poli)

**Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 art 27 bis e LR n. 4/2018, Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Fabbrico” di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)” presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.L.- Richiesta di integrazioni**

La presente in relazione alla documentazione di cui al procedimento in oggetto come integrata a seguito della verifica di completezza, trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con nota prot. n. 575649 del 10/06/2025, acquisita agli atti da ARPAE in data 10/06/2025 al prot. n. 104117, con richiesta agli Enti di indicare le integrazioni necessarie ai fini di esprimere gli atti di competenza.

Relativamente all'Autorizzazione unica ex art. 9 D.Lgs n. 190/2024 per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, ricompresa nel procedimento in oggetto, occorre che il Proponente integri la documentazione secondo quanto segue:

1. fornire indicazione precisa delle modalità di risoluzione delle interferenze, per la valutazione degli impatti associati e per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso alla costruzione ed esercizio dell'opera.

Come già evidenziato in fase di verifica di completezza, si ribadisce che il progetto sottoposto ad Autorizzazione unica deve contenere tutti gli elementi propri di un livello di progettazione “definitivo”. Nella tavola FAB.ENG.TAV.032.01 “Planimetria interferenze opere di rete” viene indicato che *“i tipologici di superamento delle interferenze identificate devono essere considerati come preliminari. Si rimanda ad una fase successiva di ingegneria per l'individuazione delle soluzioni progettuali e dei dettagli costruttivi più idonei per la risoluzione delle interferenze”*. Inoltre, spesso viene indicato in modo generico, anche per previsione di staffaggi a ponti esistenti, che *“le modalità di posa del cavidotto all'interno dello scavo avverranno in accordo alle norme CEI 11-17”*;

2. presentare il Certificato di Destinazione Urbanistica per tutte le aree interessate dagli interventi in progetto (fermo restando che i Comuni interessati si esprimeranno in sede di Conferenza di Servizi);

3. fornire le analisi e le verifiche svolte che hanno condotto alla datazione dei ponti non compresi nella domanda di autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs n. 42/2004.

Quanto sopra considerato che, in merito alla verifica della necessità della “*presentazione di istanze per opere di qualsiasi genere sui beni culturali ex art. 21 D.Lgs n. 42/2004*” per le interferenze puntuali con i canali di bonifica - per le quali negli elaborati (es. tavola FAB.ENG.TAV.032.01 “*Planimetria interferenze opere di rete*”) si prevede la risoluzione delle interferenze stesse attraverso lo staffaggio del cavidotto ai ponti esistenti - nella Conferenza di servizi istruttoria del 19/06/2025 il Proponente ha precisato che la domanda di autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 è stata presentata alla competente Soprintendenza solo in riferimento al ponte sul canale Tresinaro Vecchio, mentre gli altri ponti che attraversano canali risultano avere meno di 70 anni e come tali esclusi dall’ambito di applicazione degli artt. 10, comma 1, e 12, comma 1, del medesimo D.Lgs n. 42/2004 (*tutela ope legis*);

4. presentare il quadro economico-finanziario dell’intervento in progetto, in cui siano evidenziati anche i proventi derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto per tutte le annualità del ciclo di vita dell’impianto stesso;
5. implementare l’analisi di interferenza visiva tenendo in considerazione anche l’impianto “in autorizzazione” posto al confine ovest dell’area dell’impianto in progetto, individuato nella Relazione paesaggistica (FAB.ENG.REL.01) e rappresentato nell’immagine a pagina 122 della Relazione stessa.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario: arch. Lorena Franzini [lfranzini@arpae.it](mailto:lfranzini@arpae.it) 331 1363195 e ing. Beatrice Cattini [bcattini@arpae.it](mailto:bcattini@arpae.it), 331 4011475.

Distinti saluti

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

---

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005